

ELEZIONI

Tutti i cambiamenti all'interno del Consiglio Comunale. Roi ha già nominato la Giunta degli assessori. Cavina vice sindaco.

# Giunta già pronta al lavoro

2016 Nuovo Avanzo

Anche il Consiglio Comunale di Lugo risente, nella sua composizione, dell'andamento nazionale. Rispetto al '95, infatti, scompaiono i gruppi legati a partiti ridotti al lucicino (verdi e CDU) così non riescono le aggregazioni più piccole (SDI) e spariscono le liste civiche. Trova invece spazio AN per la prima volta nella sua storia, debuttano i Comunisti Italiani di Cossutta ed i Democratici di Prodi mentre il PRI ritrova una presenza che aveva perso proprio grazie alle dimissioni dell'allora ed attuale consigliere Drei.

Cambia anche la geogra-

fia di maggioranza e minoranza. Ricordiamo che nel '95 la ripartizione proporzionale corretta, avendo Roi superato il 60% dei voti (arrivò al 63,4), assicurò alla maggioranza 20 seggi (15 al PDS, 4 ai popolari, 1 ai Verdi) mentre alla minoranza ne rimasero 10 (4 a FI, 3 a RC e 3 al Pavaglione). Le vicende successive portarono alla nascita di Italia Tricolore (-1 da FI) e del Cdu (-1 dai Popolari).

Prima conseguenza di quel voto fu la maggioranza assoluta del PDS con 16 seggi (Sindaco Roi compreso) sui 31 totali. Stavolta è andata diversamente. Il riparto fisso di 18 seggi alla maggioranza, essendo Roi stato rieletto con solo il 54% dei voti, mette fuori i Verdi e fa perdere un seggio ciascuno a DS, popolari e RC. Con ciò,

Partiti	Cons. '95	Cons. '99	Differenza
DS	15	14	-1
PPI	3	2	-1
RC	3	2	-1
Verdi	1	0	-1
FI	3	6	+3
AN	Non pres.	2	+2
PRI	Non pres.	1	+1
Com. Ital.	Non pres.	1	+1
Dem. Prodi	Non pres.	2	+2
CDU-Pav-IT	5	Non pres.	

perdendo i DS la maggioranza assoluta. Anche nella minoranza cambia tutto. Infatti, il Polo (FI più AN) passa da 4 a 8 seggi totali (6 a FI, 2 a AN), mentre trovano spazio i Democratici di Prodi (2 seggi), Comunisti Italiani e PRI (2 seggio a testa).

### NUOVA GIUNTA

Mercoledì scorso Roi ha poi provveduto a nominare gli assessori della nuova Giunta Comunale. Si tratta di **Fausto Cavina** (vice sindaco e assessore ai lavori pubblici), **Daniele Ferrieri** (politiche sociali e giovanili, allo sport e alla cultura), **Gaetano Graziani** (assetto del territorio, programmazione economica), **Maurizio Tuveri** (organizzazione, informatizzazione e comunicazione), **Secondo**

**Valgimigli** (Polizia Municipale, mobilità, trasporti e arredo urbano) e **Clara Caravita** (pubblica istruzione, formazione professionale e pari opportunità).

Rispetto al precedente mandato le novità sono l'ingresso di un assessore di Rifondazione Comunista (Valgimigli) e l'uscita di Salvatore Micela dei Verdi, ma che sperano nel ripescaggio nel caso di una modifica alla legge 142 che permetterà di aumentare il numero degli assessori.

Altra novità è l'utilizzo di **Pier Luigi Facchini**, già assessore alla Pubblica Istruzione, come forza indipendente e in predicato di diventare presidente del consiglio comunale.

A.C.



In un libro di Alberto Castaldini viene raccontata la storia della comunità israelita che ha convissuto per secoli con i lughesi, e del ghetto di Codalunga

CARLINO 20/16

## Lugo protagonista di oltre seicento anni di storia ebraica

E' uscito in questi giorni in libreria il volume di Alberto Castaldini "Padania Judaica. Vita e cultura ebraica nella valle del Po" (Sometti Editore, Mantova). L'autore presenta ai lettori de *Il Carlino* alcune delle vicende storiche e dei personaggi più significativi della comunità ebraica dell'Emilia Romagna.

Lugo vanta un primato che poche città italiane hanno. I documenti lo confermano: gli ebrei hanno vissuto ininterrottamente in questo centro della Romagna dal Duecento fino al nostro secolo. Settecento anni di storia ebraica locale, dunque, segnati dalla presenza di uomini di cultura autorevoli in tutta Europa. Un'antica lapide del vecchio cimitero ebraico registra la presenza di israeliti sin dal medioevo: risale, infatti, al 1285 e porta inciso il nome di

un certo Moshé Mih-ha Pesahim, nome ebraico della famiglia Castellfranco, proveniente da Reggio. A quell'epoca Lugo era già sede di fiere a cui convenivano i mercanti delle regioni vicine. Le vicende locali si legarono ben presto a quelle degli Estensi di Ferrara, ai quali l'arcivescovo di Ravenna aveva assegnato Lugo ed il suo territorio. La comunità ebraica divenne sempre più numerosa ed il suo periodo di maggiore importanza culturale e religiosa coincise con il Cinquecento, quando vi operavano rabbini della levatura di Beniamino Raffaele Da Arezzo e Samuele Del Vecchio. Quest'ultimo apparteneva ad una famiglia di antichissima origine, i cui membri si consideravano discendenti di una delle casate principesche che l'imperatore Tito portò con sé

a Roma dopo la distruzione del tempio di Gerusalemme nel 70 d.C. Pare però che i Piattelli, i Dei Fanciulli, i De' Pomis e i De' Rossi non abbiano mai voluto dividere con i Del Vecchio (in ebraico Zeqenin) questo storico privilegio. Anche la famiglia Da Fano era una delle più illustri della Lugo ebraica. Menachem Azaria Da Fano fu acceso seguace del neocabalismo rinascimentale, una corrente religiosa dedita ai calcoli escatologici, allo studio del mistero e delle pratiche mistiche. Nel 1639, papa Urbano VIII decise che tutti gli ebrei dei territori delle legazioni pontificie venissero concentrati nei ghetti di Ferrara, Cento e Lugo. Nacque così il ghetto di Codalunga, un pezzo di strada fuori dalla mura della città che arrivò ad accogliere più di seicento ebrei; un decimo dell'intera popolazione di Lugo. La comu-

nità israelitica era organizzata, e garantiva ai suoi componenti una serie di servizi inimmaginabili dalla popolazione cristiana dell'epoca. Accanto al rabbino esisteva un suo vicario che insegnava nella scuola e un consiglio comunitario, formato da rappresentanti regolarmente eletti dai capofamiglia, che riscuoteva le tasse e si occupava dei bisogni. A Lugo esisteva anche una casa di riposo ebraica, usata, nel caso, come ospedale o come locanda per ospitare gli ebrei di passaggio. Nella seconda metà del Seicento funzionava un vero e proprio giardino d'infanzia, in cui i piccoli venivano accuditi ed istruiti fino dall'età di tre anni. Con gli anni successivi alla Rivoluzione Francese gli odiati portoni del ghetto, che regolavano l'entrata e l'uscita dei suoi abitanti, furono rimossi, ma nel 1833, in piena Restaura-

zione, agli estremi di Codalunga furono collocati quattro pilastri di marmo con la scritta "Ghetto". L'anno precedente un ebreo di Lugo, il patriota Abramo Isacco Forti, era stato condannato a morte per avere partecipato nel 1828 all'insurrezione di Faenza e all'attentato al cardinale Rivarola. Il papa Pio IX, in pieno Risorgimento, nel 1857, si recò in visita pastorale in Romagna. Gli ebrei di Lugo costruirono in suo onore un arco trionfale con la scritta "Al Principe clementissimo" componendo per l'occasione un inno ebraico in suo onore. Alla fine dell'800, molti ebrei lasciarono Lugo per Bologna, ma in sinagoga si continuò a celebrare i riti sino al 1938. Furono 26 le vittime della Shoah nell'ultima guerra, ricordate nella lapide apposta all'ingresso del municipio di Lugo.

Alberto Castaldini

## I COMMENTI dopo le elezioni

### Bedeschi: "Notevole il calo di Roi"

Il coordinamento comunale di Forza Italia ha commentato con una nota le elezioni comunali "esprimendo il ringraziamento più caloroso ai cittadini che hanno votato il candidato Sindaco del Polo portandolo dal 14 per cento di quattro anni fa all'attuale 27 per cento e che hanno dato più diritto di cittadinanza alla lista di Forza Italia nel lavoro di costruzione dell'unica alternativa al sistema di potere della sinistra". "Infatti - prosegue la nota - le elezioni comunali del 13 giugno si sono contraddistinte per il raddoppio dei voti di Cesare Bedeschi e per il crollo percentuale della ricandidatura di Roi che, dal virtuale 73 per cento del 1995, considerato anche i voti di Rifondazione Comunista, si è affermato con un molto più ridotto 54 per cento".

"In particolare i temi su cui ci impegneremo - prosegue la nota - saranno la sanità, la discarica e il PRG. Tutte materie, tra l'altro, sulle quali lo stesso Sindaco Roi ha ammesso che sono stati commessi molti errori". A questo punto Forza Italia afferma l'esigenza "di un Consiglio Comunale all'insegna della par-condicio: perché se è vero che la nomina degli assessori è di esclusiva competenza del Sindaco, quella del presidente è invece di competenza dello stesso Consiglio. E in questo caso, essendo il presidente il garante istituzionale dei rapporti tra il Consiglio e la Giunta, deve poter godere della fiducia di tutti i gruppi consiliari e non imposto a colpi di maggioranza".

### Grande successo dei "Democratici"

I Democratici, parlando di "straordinario risultato" ottenuto dall'Asinello (6,5% dei consensi in Provincia) hanno rilevato che il traguardo toccato dalla lista di Prodi è stato raggiunto da un movimento che ha due mesi e mezzo di vita "in un territorio storicamente caratterizzato da un forte voto di appartenenza" senza che la lista potesse disporre "di mezzi pubblicitari e finanziari di cui altri hanno goduto".

Il coordinatore Bruno Achilli, ha affermato che i "Democratici", ora secondo partito del centro-sinistra, si muoveranno per raggiungere l'obiettivo del bipolarismo, della massima aggregazione possibile nel centrosinistra, con la ricostruzione ed il riassetto dell'Ulivo. Non tutte le realtà territoriali, in provincia di Ravenna, presentano comunque la stessa "storia". Quella di Lugo, in particolare, viene da quattro anni di intensa attività del Comitato Prodi (l'ultima iniziativa è stata l'assemblea pubblica con il "braccio destro" del Professore, il dottor Giulio Santagata), costituito tra i primi in Italia, appena conosciuta la decisione del Professore di salire sul pullman, costituito da diversi lughesi per lo più diessini e popolari e coordinato, come noto, dal lughese Antonio Taglioni e dal conselicese Orazio Penazzi.

A.A.

### I Popolari ringraziano gli elettori lughesi

I Popolari Lughesi hanno diffuso una nota, in cui ringraziano gli elettori per il risultato conseguito dal PPI con particolare riferimento alle elezioni amministrative di domenica 13 giugno. "Il lavoro svolto dai Popolari - si legge nel comunicato - all'interno della coalizione di centro-sinistra, che ha guidato il nostro Comune nella passata legislatura, ha trovato localmente fra gli elettori un significativo ed importante segnale positivo. Infatti, rispetto al dato sicuramente molto deludente da noi raggiunto alle elezioni europee, per il rinnovo del Consiglio Comunale invece il PPI lughese ha quasi raddoppiato i consensi, superando il risultato delle amministrative dell'anno scorso e confermandosi come secondo partito della coalizione che ha portato il Sindaco Roi al successo... Il PPI di Lugo ringrazia per questo gli elettori, ben deciso a tradurre questo dato in un impegno amministrativo ancor più forte e incisivo, al servizio della nostra comunità locale e nel segno di quei valori cristiani, a cui da sempre abbiamo cercato di ancorarci nel nostro lavoro e nella nostra azione politica. Sul piano più generale, dopo la sconfitta subita nel Paese dal PPI alle elezioni europee, i Popolari Lughesi spenderanno ogni loro energia, affinché il Partito - attraverso un congresso straordinario da convocarsi al più presto - ritrovi subito nuovo slancio e nuova iniziativa politica. Occorre infatti rilanciare fra la gente l'idea e i valori di quel populismo di ispirazione cristiana a cui tenacemente noi crediamo, convinti come siamo della sua essenzialità, sia all'interno della collaborazione nazionale di centro-sinistra - in cui siamo ed intendiamo rimanere - sia in generale per tutta la società italiana.

## La 'Bottega del Raggio' espone ceramiche e stoffe a Casa Rossini

Ceramiche e stoffe decorate dai ragazzi della 'Bottega del Raggio' sono esposte in questi giorni a Lugo, nelle sale di Casa Rossini. L'iniziativa è promossa da 'Il Raggio', una cooperativa sociale fondata alcuni anni fa con l'obiettivo principale di organizzare attività di produzione beni e servizi finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà. A questo scopo, la cooperativa, con la collaborazione del Comune di Ba-

gnacavallo, del Consorzio provinciale per la formazione professionale di Ravenna e dell'Ausi, ha aperto a Bagnacavallo (in via Verdi 28/b) 'La Bottega del Raggio', un laboratorio artigianale dove sei ragazzi producono manufatti in ceramiche. Ora la Bottega si presenta a Lugo, attraverso la mostra allestita a Casa Rossini, in via Rocca 14, e aperta tutti i giorni fino al 29 giugno, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

CARLINO 26/6

LAVORI

Continuano gli interventi di risistemazione  
sotto il Pavaglione

Numero 20/16

# Verrà sistemato il Giardino pensile della Rocca

Dopo l'inaugurazione dell'ex Convento di S. Domenico, il Comune di Lugo prosegue il lavoro di recupero del centro storico con l'approvazione dei progetti preliminari di alcune significative opere pubbliche, come la ristrutturazione della pavimentazione del Pavaglione (terzo lotto), la sistemazione del Giardino Pensile della Rocca e la ristrutturazione della Sala Auditorium.

Per quanto riguarda il Pavaglione, il progetto prevede il restauro della pavimentazione del loggiato ovest (quello pro-

spiciente il Teatro Rossini), per una spesa complessiva di 600 milioni di lire. Si tratta del terzo stralcio di lavori: il primo, già concluso, ha riguardato il lato sud, mentre il secondo è ancora in corso nel lato nord, quello prospiciente la Rocca. L'intervento si è reso necessario in seguito allo stato di degrado della vecchia pavimentazione realizzata alla fine del secolo scorso. I lavori si suddividono in alcune fasi tecniche che prevedono la bonifica del sottofondo, il restauro di una parte delle lastre esistenti e la

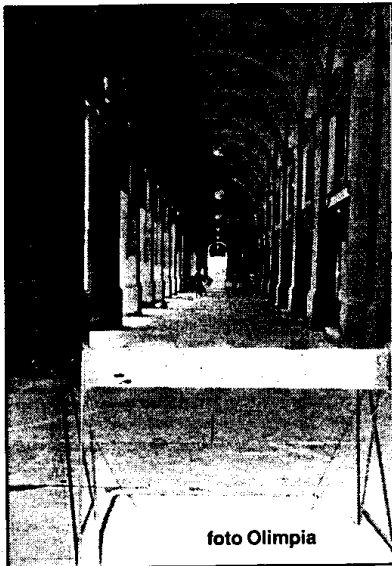
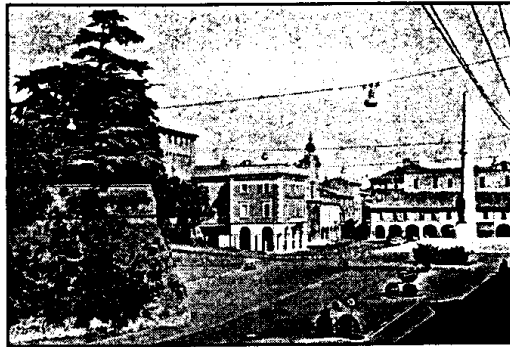


foto Olimpia

sostituzione di quelle non più recuperabili. Il materiale utilizzato è la Pietra di Prun nelle tonalità di colore bianco rosa, rosabianco nodulare e il Rosso Verona proveniente dal "Corso dei Cimiteri" (la parte superiore della cava del Rosso Veronese). Passiamo ora al progetto di sistemazione del Giardino Pensile della Rocca: uno degli an-

goli più suggestivi di Lugo ricavato nel terrapieno intorno agli avamposti difensivi rinascimentali. Il giardino occupa un'area di circa mille metri quadrati ad una quota di sette metri rispetto al piano delle attuali piazze del centro storico. Si tratta di una vera e propria oasi di verde in pieno centro che l'Amministrazione comunale vuole rendere più gradevole e accogliente con interventi destinati alla sistemazione del verde, all'organizzazione di spazi per la sosta e alla ristrutturazione dell'impianto di pubblica illuminazione. La sistemazione del verde consiste, in particolare, nel riportare il giardino alla struttura originaria, alla messa a dimora di nuove piante e nel miglioramento dei percorsi principali. Inoltre verrà realizzato un impianto di irrigazione automatico per mitigare la sofferenza delle piante nel periodo estivo. Altri interventi

riguarderanno l'arredo urbano, le aree di sosta, la revisione dell'impianto di pubblica illuminazione e i servizi igienici accessibili anche ai disabili. Il costo dei lavori è di 200 milioni di lire. Infine, la Giunta comunale ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'ex sala Auditorium, da tempo priva di agibilità per attività pubbliche, che sarà destinata, in parte, ad uso ufficio per il servizio Edilizia Privata e in parte sarà adibita ad archivio comunale.

L'intervento, per una spesa complessiva di 80 milioni di lire, prevede la divisione della sala in due spazi, quello principale per il ricevimento del pubblico e quello retrostante ad uso archivio. Il volume degli spazi verrà ridotto con una controsoffittatura. Inoltre verranno realizzati gli impianti termico, di condizionamento, ricambio aria, elettrico, fonia-dati ed altre opere edili.

La rassegna Pavaglione Estate giunge quest'anno alla 17ª edizione, la terza promossa dal Comune di Lugo e da Europe Jazz Network, con il supporto della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Ravenna, del Ministero per i beni e le attività culturali. Nell'arco di sedici serate, distribuite in cinque suggestivi luoghi di spettacolo: piazza dei Martiri, Arena Pavaglione, Chiostro del Monte, Cortile della Rocca e Teatro Rossini, Pavaglione Estate offre al suo pubblico venti spettacoli che, affiancando artisti di fama internazionale a giovani promesse del territorio, condurranno lo spettatore in un lungo e variegato viaggio attraverso la danza e le musiche popolari e tradizionali italiane, ai confini con il jazz, il pop, la musica classica e quella contemporanea, ma anche musiche da vari paesi del mondo; dal rock londinese al jazz americano, al nuovo tango argentino, dalla musica improvvisata europea che suona in cantata sarda ai suoni dei rumeni, dalla musica classica a quella di Mongolia.

Il primo appuntamento, omaggio alla città, è per **martedì 29 giugno** in piazza dei Martiri con l'Amr Big Band, diretta dal trombettista Maurizio Piancastelli. **Sabato 3 luglio**, sul palco dell'Arena Pavaglione, tornerà il gruppo lugoghese Quintorigo, reduce dal successo al festival di Sanremo, dove con il brano "Rospo" si è aggiudicato, tra le giovani promesse, il prestigioso premio della critica. In seconda serata sarà la volta di Billy Bragg con la nuova band "The Blokes".

Sapore di nuovo tango, **martedì 6 luglio**, all'Arena Pavaglione, con il trio del fisarmonicista francese, Richard Galliano, affiancato dalla ritmica tutta italiana composta da Furio Di Castri al contrabbasso e Massimo

# Pavaglione

NUOVO BIROCCO  
26/6



Manzi alla batteria.

**Venerdì 9 luglio** l'Arena Pavaglione ospiterà i gruppi di due grandi ex collaboratori di Miles Davis: Steve Grossman e Mike Stern Band. L'edizione '99 di Pavaglione Estate è caratterizzata dalla collaborazione con Ravenna Festival che porterà al Teatro Rossini, nelle serate del 12, 13, 14 e 15 luglio, lo spettacolo "La Foresta Incantata" di Francesco Saverio Geminianni. Si tratta di un'azione coreografica tratta dalla "Gerusalemme Liberata" di Torquato Tasso che vedrà sul palcoscenico del Rossini l'Ensemble di Micha Van Høebecke accompagnato dall'orchestra Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone. Il sipario è alle ore 21. **Venerdì 16 luglio**, il Chiostro del Monte farà da cornice al nuovo progetto di Ernst Reijseger con i Cunordi e Tenore da Orosei, cui si aggiunge Alan "Gunga"

Purves alle percussioni: il virtuoso olandese del violoncello incontra la musica tradizionale sarda. **Martedì 20 luglio**, ancora al chiostro del Monte, Lucilla Galeazzi, grande interprete della musica popolare italiana e studiosa della tradizione, presenterà due diverse situazioni: nello spettacolo Polivocella guiderà il Coro Polifonico Musica in Gioco nell'esecuzione di proprie composizioni, accompagnata dalla chitarra di Massimo Nardi; nella seconda parte sarà invece impegnata in Quintetto, dove alla sua intensa voce, si uniranno la chitarra di Nardi, il violoncello di Antonio Ramous, il clarinetto e la fisarmonica di Salvatore Zambataro e le percussioni di Massimo Carano.

**Venerdì 23 luglio** sul Palcoscenico di Pavaglione Estate torna la grande danza con Aterballetto che si esibirà in tre diverse coreografie: "Apollo" di George Balanchine, musica di Igor Stravinskij; una nuova creazione di Neel Verdoorn (titolo da definire) e "Furia Corporis" di Mauro Bionzetti, musica di Ludwig Van Beethoven. Doppio concerto **lunedì 28 luglio** al Chiostro del Monte, poesia e azione scenica si mescoleranno nella performance solista di Ailio Antico, originalissima figura di musicista-pastore, il più importante suonatore di tamburello italiano. Carattere folk etnico anche per il secondo spettacolo in programma dal titolo "Kale'rom", il fuoco della grande festa gitana. I musicisti del gruppo Acquaragia Drom e dell'ensemble Taraf da Metropolitan si incontreranno in una sarabanda sonora che ricrea le magiche atmosfere delle carovane gitane e delle feste zingaresche. **Giovedì 29 luglio**, sempre al Chiostro del Monte, sarà la volta di Vincenzo Zitello "poeta italiano dell'arpa celtica", uno degli strumenti più antichi d'Europa che sarà impegnato in un concerto in solo, seguito dall'esibizione di Uyanga, quartetto di musicisti di Mongolia, virtuosi di strumenti tradizionali.

**Martedì 3 agosto**, secondo appuntamento con la danza nell'Arena Pavaglione, con André De La Roche e il Balletto di Roma in "Rapsodia in Blu", omaggio a George Gershwin, coreografie di Luciano Cannito, André De La Roche e Giuseppe Della Monica. Infine, a chiudere la rassegna, nel cortile della Rocca, due concerti, protagonisti due trii.

**Mercoledì 4 agosto**, un trio inusuale composto da Gabriele Bombardini, chitarra, Paola Fabris, voce e Francesco Cellini, violoncello, dedicherà un "Omaggio a Battisti", reinventando le sue più belle canzoni.

**Venerdì 6 agosto** Pietro Condorelli, chitarrista e compositore, sarà accompagnato da Paolo Ghetti al contrabbasso e da Stefano Paolini alla batteria. Tutti gli spettacoli all'aperto avranno inizio

alle ore 21.15. Gli abbonamenti saranno in vendita dal 21 al 25 giugno; i biglietti dal 26 giugno. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545-38542, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.30, il martedì e il venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30. La settimana precedente ogni spettacolo la biglietteria rimarrà aperta anche nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì.

## I prezzi degli abbonamenti a Pavaglione Estate

**Abbonamenti a 9 spettacoli - Arena del Pavaglione e Chiostro del Monte:** interi 125.000; ridotti 100.000; carta verde 75.000.

**Abbonamenti a 5 spettacoli - Arena del Pavaglione:** interi 90.000; ridotti 70.000; carta verde 54.000.

**Abbonamenti a 4 spettacoli - Chiostro del Monte:** interi 45.000; carta verde 27.000.

**Abbonamenti musica n. 3 spettacoli Arena del Pavaglione e n. 4 spettacoli Chiostro del Monte:** interi 90.000; ridotti 70.000; carta verde 54.000.

**Biglietti spettacoli - Arena del Pavaglione:** Posti numerati: interi 25.000; ridotti 20.000; carta verde 15.000 - Panche: interi 20.000; ridotti 20.000; carta verde 15.000.

**Biglietti concerti - Chiostro del Monte:** interi 15.000; carta verde 9.000.

**Concerti Cortile della Rocca - Ingresso gratuito.**

### Martedì 29 giugno PIAZZA DEI MARTIRI AMR Big Band

Andrea Guerrini, Luca Loreta, Luca Dal Pozzo, Giovanni Dal Pozzo - trombe; Paolo Pani, Rossano Novelli, Claudio Bondi, Yuri Spadaro - tromboni; Giuseppe Montesano, Rino Novelli, Alessandro Scala, Stefano Guberti, Stefano Fantelli - sax; Lanfranco Vasini - chitarra; Dimitri Sillato - pianoforte; Gian Luca Berardi - batteria; Francesco Giampolli - contrabbasso; Paola Fabris - voce - Direzione: Maurizio Piancastelli



### Sabato 3 luglio ARENA DEL PAVAGLIONE QUINTORIGO

John De Leo voce; Valentino Bianchi sax contralto e soprano; Andrea Costa violino; Gionata Costa violoncello; Stefano Ricci contrabbasso.

### BILLY BRAGG & THE BLOKES

Billy Bragg - voce, chitarra; Ben Mandelson lap steel guitar, bazuoki; Lu Edmonds chitarra elettrica, sax, cumbush, voce; Ian Mc

Lagan organo Hammond, pianoforte; Simon Edwards basso; Martyn Barker batteria voce.

